



Emanuela Orlandi

Su Raitre alle 20.30 Il caso Orlandi dalla Raffai

ROMA. Il misterioso caso Orlandi (la ragazza sparita negli anni Ottanta e per la quale anche il Papa aveva lanciato un appello) è al centro delle indagini della puntata odierna di Chi l'ha visto? (su Raitre alle 20.30). Donatella Raffai ci proporrà una testimonianza inedita, quella di una persona che sicuramente, e forse per ultima, ha visto Emanuela Orlandi il giorno della sua scomparsa. Proseguono intanto le ricerche su un altro caso di lunga data (scoperto però recentemente dopo le rivelazioni di Donatella Di Rosa): tra i testimoni per il

Su Canale 5 «Papà si sposa», con Columbro e Nancy Brillì

La famiglia scacciapensieri

Famiglie di tutto il mondo, riunitevi. Magari anche senza sposarvi. Come succede alla coppia di Papà si sposa, il nuovo telefilm in programma su Canale 5 dalla prossima domenica (ore 20.30). Per otto settimane seguiremo le avventure di Andrea, avvocato vedovo, Francesca, dietologa separata, e dei loro quattro figli. Protagonisti: Marco Columbro, che torna attore dopo 13 anni e Nancy Brillì.

BRUNO VECCHI

MILANO. Si puntano e si punzecchiano, Nancy Brillì e Marco Columbro. Da brava coppietta a 24 pollici imitano la vita, mimando l'amore, che, in televisione, «non è bello se non è stuzzicarello». Ma la loro imitazione di una vita virtuale, quella vita che secondo Woody Allen «imita la televisione», altro non è che il classico gioco delle parti, utilissimo per promuovere la nuova sit-com (o telefilm, come lo definiscono i produttori) di Canale 5: Papà si sposa. Otto puntate di 50 minuti, scritte da Simona Izzo e Roberta Colombo, dirette da Nini Salerno, in programma da domenica prossima, in prima serata, sull'«amico biscione». «La domenica è un giorno "a rischio"», fa il direttore del programma Giorgio Gori, mentre in sottofondo l'ex Catto di vicolo dei Miracoli svela su una battuta: «Sarebbe stato meglio il lunedì mattina». «La domenica però», riprende il direttore con perfetta scelta di tempo, «c'è una disposizione all'ascolto familiare che in altri giorni non ha spazio». Né nei palinsesti delle reti pubbliche e private, giocati sull'alternanza tra sport, intrattenimento, varietà e film, né tanto meno nei palinsesti domestici, che vivono di equilibri



Nancy Brillì, Marco Columbro e i bimbi di «Papà si sposa»

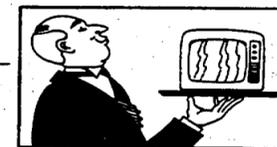
brismi dialettico-tattici consolidati: un film a te, una partita a me. Meglio la domenica, il giorno del riposo (pure del telecomando, fino ad una certa ora), per mettere in scena un gruppo di famiglia un po' particolare: lui vedovo con due figli, lei divorziata con due marocchini a carico, tutte e due con pochissima voglia di convalidare a nuove nozze. «Ci interessava un discorso sulla famiglia sviluppato con un pizzico di originalità», prosegue Giorgio Gori. «Ma nel definire i caratteri non è stata fatta nessuna ricerca di marketing per capire se, un nucleo come quello del telefilm, rispecchiava una realtà vissuta dal pubblico». Il produttore Roberto Sessa conferma: «Il progetto l'avevamo nel cassetto da un anno e mezzo. Bisognava trovare una coppia d'attori che riuscisse a sostenere la parte. Marco, l'abbiamo corteggiato per molto tempo. Solo dopo lo stop di Loretta Cucarini siamo riusciti a concludere». Chiamata in causa, la coppietta «catodica» si ritrovò: «Allora vuoi dire che quest'ideale è merito della Cucarini», buttò il Nancy Brillì. Columbro ride, la risposta l'ha già consegnata al promo trasmessier serà: «Quando Loretta ha deciso di smettere Buona domenica per fare un figlio, le ho risposto: E io mi sposo». Detto, fatto: su Canale 5. Chiuso il siparietto familiare con una serie di aggettivi riferiti ai personaggi (molto avvenente, tradizionale, moralista, geloso-lul-, viperetta e tignosa, lei), Nancy e Marco escono dalla parte e tornano a parlare da Columbro e da Brillì. «L'unico cosa che rimpiango di Buona domenica sono le parodie. Il resto era una fatica mostruosa rispetto allo stipendio che mi veniva dato. E poi, dopo 13 anni di lavoro alla Fininvest credo abbiamo capito la mia filosofia. Mi piace cambiare,

mettermi alla prova. Se il pubblico mi apprezzerà anche in veste d'attore continuerò, magari alternando la tivù con il teatro e la fiction», dice Columbro. Ovvero, sottotitolato alla pagina 777: «Dopo 13 anni da presentatore volevo tornare a fare l'attore». Nancy Brillì, invece, resta più sul vago: «Il cinema? Vediamo. Ho un progetto, ma non ho firmato, per cui non parlo. Certo, dopo la televisione e il teatro, un po' di cinema ci vorrebbe». E Carne sciolto? «Si è sciolto», si sente in sottofondo. Girato in elettronico («È costato 400 milioni all'ora, il 35% in meno di quanto sarebbe co-

stato in pellicola», parola di Roberto Sessa), Papà si sposa fa parte di una strategia produttiva della rete del Biscione che parte da lontano. «L'idea è innovare generi e strumenti», intervengono Gori, «per affiancare la televisione dal cinema». Che costa tanto, tantissimo. E che dopo il divorzio da Cecchi Gori, al Cavaliere, costerà ancora di più. Molto meglio proseguire in economia con il telefilm, la sit-com, le telenovelas (per l'anno prossimo è annunciata Passione) e i telefilm. Ma per favore, non parlate di crisi. Dalle parti di Segrate certe cose si chiamano ancora esperimenti.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



- DSE-PARLATO SEMPLICE (Raitre, 10.30). Nel programma del Dipartimento scuola educazione condotto da Gabriele La Porta si affronta il tema del volontariato. Obiettivo puntato su diritti e doveri delle associazioni e dello Stato.
DSE-FANTASTICAMENTE (Raitre, 13.25). Prende le mosse da una sequenza del film Un americano a Roma con Alberto Sordi la «lezioncina» di psicologia di Carlo Bressa. Il tema affrontato oggi sono i miti e le manomanie degli adolescenti.
TG3 OMNIBUS-IL DUBBIO (Raitre, 14.40). La vita quotidiana di centinaia di famiglie di cassintegrati a Villacidro, in Sardegna. È l'argomento della rubrica d'approfondimento del TG3 che mette in rilievo la realtà della vita assistita vista anche dagli occhi dei figli dei lavoratori.
TAPPETO VOLANTE (Telemontecarlo, 16). Flavia Fortunato e Sandro Massimini, protagonisti dello spettacolo teatrale Victor Victoria, sono gli ospiti del salotto pomeridiano di Luciano Rispoli. Tra gli altri, interviene l'attrice Pamela Villorosi e, per lo spazio musicale, Joy Salinas.
I RAGAZZI DEL MURETTO (Raidue, 20.40). Chi ha paura del lupo cattivo? e Una vita a metà sono i titoli dei due episodi di questa sera. Nel primo, durante i proclami per uno spot, Franz incontra di nuovo Betty, una ragazza dalla quale si sente fortemente attratto. Ma la cosa non è ben vista dal gruppo... Nel secondo episodio Elena, scossa dalla morte del padre, decide di lasciare Mitzi.
MOKA CHOC RITRATTI (Videomusic, 22.30). La band di Lou Reed ha rievocato quest'anno, assieme a John Cale, il Velvet Underground, gruppo storico del rock. In una tournée estiva arrivata anche in Italia.
TG2-DOSSIER (Raidue, 22.50). Pier Paolo Pasolini: da poeta a profeta è il titolo dello speciale firmato da Giorgio De Luca. A 18 anni dalla morte, Pasolini continua a fare scandalo e a scatenare polemiche, mentre le sue analisi sociologiche ed i suoi atti d'accusa mantengono tutta la loro attualità.
PUNTO DI NON RITORNO (Raidue, 22.50). Un'inchiesta di Emilio Ravel e Brando Giordano all'interno della più grande industria italiana, la Fiat, che sta vivendo un momento tutto particolare: la crisi del mercato automobilistico ed il lancio di un nuovo modello di macchina, la Punto.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.10). Un mago che dichiara di fare le sue magie anche attraverso lo schermo. È Mago Orlino, protagonista questa sera di Uno contro tutti. Fra gli ospiti in platea Barbara Alberti, Franco Citti, Mago Gabriel, Oliviero Beha, Paolo Ligurini. (Toni De Pascale)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, and Radio. Columns include channel logos and program titles with times.